



Giunta Regionale della Campania

Decreto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Dipartimento:

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
16	31/01/2018	50	2	2

Oggetto:

L. 24/11/1981 N. 689/81, LR 10/01/1983 N. 13, L 04/01/1990 N. 1 E LR 28/02/1987 N. 11 RIGETTO
ISTANZA DISSEQUESTRO A CARICO SIG.RA xxxxxxxxxxxxx

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E4B315ADB671BE943C9C3FA7EBC7786428B20A06

Frontespizio Allegato : 7D4415667AF7A65692F84E5DA0D559EB8DE49D67

Il Dirigente:

VISTI:

- la Legge 24/11/1981, n. 689, che tra l'altro disciplina l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- la Legge Regionale 10/01/1983, n. 13, recante norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati;
- la Legge 04/01/1990, n.1, recante norme per la Disciplina delle Attività di Estetista, che all'art.12 stabilisce che nei confronti di chi esercita l'attività di estetista senza i requisiti professionali di cui all'art.3 della medesima legge, è inflitta la sanzione amministrativa da € 516,46 a € 2.582,28 con le procedure di cui alla Legge n. 689/1981;
- la Legge quadro sull'Artigianato 08/08/1985, n. 443, recante norme per la tenuta degli Albi delle Imprese Artigiane;
- la Legge Regionale 28/02/1987, n. 11, recante norme per la tutela degli Albi delle Imprese Artigiane e disciplina delle Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato;
- la DGR n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 619/2016 che in attuazione di quanto previsto dal Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere,
- le modifiche ordinamentali secondo cui le competenze della 'U.O.D. 03 "Regimi Regulatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la DGR 249/2017 e il successivo DPGR 177 del 10/05/2017 hanno conferito l'incarico di dirigente responsabile della citata UOD 02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" alla d.ssa Sabrina Beneduce;

PRESO ATTO

- del processo verbale del XXXX redatto dal Comando della xxxxxxxxx con il quale è stata accertata la violazione, da parte del medesimo, della L.04/01/1990, n.1 e della legge 174/2005, per l'esercizio dell'attività di xxxxxxxxx
- della dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse resa dal titolare della P.O. Nicola Franco e dalla Dirigente della UOD 02 Sabrina Beneduce presente nel fascicolo del procedimento;

VISTA ED ESAMINATA l'istanza di opposizione al sequestro presentata dal trasgressore Sig.ra ROMANA LOREDANA, di cui al prot 52816 del 24/01/2018, in cui la stessa chiede il dissequestro di tutte le attrezzature poste sotto sequestro con verbale di contestazione e sequestro dell'11/01/2018 della GdF di Avellino;

RITENUTO di dover rigettare l'istanza in quanto fondata su valutazioni erranee e comunque non sufficienti le motivazioni di parte ricorrente secondo cui si sarebbe provveduto al sequestro delle attrezzature a seguito di un primo atto di dissequestro. Risulta, infatti, che l'organo accertatore ha provveduto dapprima in data 28/12/2017 ad una inventariazione dei beni e successivamente con verbale del 11/01/2018 al loro sequestro. Inoltre le argomentazioni addotte dal ricorrente non giustificano l'esercizio dell'attività di xxxxxxxxx senza la preventiva iscrizione alla sezione speciale delle Imprese Artigiane, giusto quanto previsto dall'art.5 della L. 443/85 e dall'art 16 dell L.R. 11/2015.

Alla stregua dell' istruttoria effettuata dal titolare della posizione organizzativa di staff denominata "Attività sanzionatorie di competenza del Settore e relativo contenzioso per le attività artigiane L.689/81 e L.R. 13/83. Contenzioso."

RIGETTA

Il ricorso in quanto fondato su valutazioni erranee e comunque le relative motivazioni di parte ricorrente, secondo cui si sarebbe provveduto al sequestro delle attrezzature a seguito di un primo atto di dissequestro, non sono sufficienti. Risulta, infatti, che l'organo accertatore ha provveduto dapprima in data 28/12/2017 ad una inventariazione dei beni e successivamente con verbale del 11/01/2018 al loro sequestro. Inoltre le argomentazioni addotte dalla ricorrente non giustificano l'esercizio dell'attività di xxxxxxxx senza la preventiva iscrizione alla sezione speciale delle Imprese Artigiane, giusto quanto previsto dall'art.5 della L. 443/85 e dall'art. 16 della L.R. 11/2015.

CONFERMA

Il verbale di sequestro delle attrezzature n.01/18 del 18/01/2018 elevato dal Comando di xxxxxxxxxxxxxx ed il contenuto del relativo verbale di trasgressione di cui sopra, rimandando l'irrogazione della sanzione a successivo provvedimento.

Per la notifica della presente Determinazione si procederà ai sensi del c.p.c.

Il presente Decreto va inviato:

- alla Segreteria di Giunta;
- nonché va notificata** al trasgressore.

Sabrina Beneduce